

# La Feralpisalò giocherà a Brescia o a Cremona

**Cristiano Tognoli**

Dopo l'euforia della promozione in Serie B (sabato c'è stata grande festa allo stadio con Blanco, che da ragazzino indossò la maglia dei Leoni del Garda), la FeralpiSalò è alle prese con il problema stadio. Fino a qualche giorno fa, il club lacustre sembrava certo di poter adeguare il "Turina" e giocare lì anche in b, ma i problemi sono tanti e non è detto che si riescano a risolvere in tempo per l'inizio della prossima stagione. Oltre a dover costruire una curva da oltre mille posti, la prima di uno stadio che per ora prevede solo una tribuna, e che consentirebbe di arrivare a una capienza di almeno 3500

posti con la quale Balata avrebbe garantito che per un anno si potrebbe giocare in deroga in attesa di completare i lavori e passare ai 5500 posti, ci sono i problemi legati alla viabilità e all'ordine pubblico. Non ultimo, il fatto che a Salò il sabato c'è il mercato proprio nel parcheggio dello stadio. La FeralpiSalò dovrebbe quindi chiedere di giocare sempre non prima delle 16-17, per consentire le operazioni di sgombero degli ambulanti e consentire ai tifosi di poter parcheggiare. Il presidente Pasini, dopo la vittoria nell'ultimo match con la Pro Sesto, ha dichiarato: «Vogliamo fare il possibile per continuare a giocare nel nostro stadio anche in Serie B, ma bisogna guardare in fac-



Lo stadio Mario Rigamonti ospita le partite del Brescia dal 1959

cia la realtà e quindi prepararci ad avere delle alternative». La soluzione più logica sarebbe giocare al Rigamonti in alternanza con il Brescia, ma il Comune ha girato la convenzione dell'impianto a Massimo

Cellino fino al 2028 e quindi Pasini dovrebbe prima di tutto parlare presidente delle Rondinelle. Più semplice sfruttare i buoni rapporti con il patron della Cremonese Giovanni Arvedi, con il quale ci sono parecchi interessi lavorativi in comune, e andare quindi a giocare allo "Zini" di Cremona. La corsa contro il tempo per far giocare la FeralpiSalò al "Turina" sono già iniziati e in settimana è previsto un nuovo incontro tra la società e il Comune, ma nel progetto di adeguamento dell'impianto la FeralpiSalò non può pensare di presentare tribune aggiuntive che vadano ad impattare sulla pista di atletica perchè su quella è il sindaco Stefano Cipani è stato chiaro: non si tocca.

**Bisognerà trattare con Cellino, più semplice accordarsi con l'amico Arvedi**